



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ARCEVIA

CON SEZIONI ASSOCIATE DI MONTECAROTTO E SERRA DE' CONTI

Piazza Crocioni, 1 – 60011 ARCEVIA – tel. 0731-9204/9213 Cod. Fisc. n.81004400420

anic80800q@istruzione.it pec: anic80800q@pec.istruzione.it

www.icarcevia.edu.it

Arcevia, lì 28-10-2025

**ALLA FUNZIONE STRUMENTALE GESTIONE PTOF
AL COLLEGIO DOCENTI
AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE**

**E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA**

**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO l'articolo 1, comma 12 della Legge n.107 del 13.07.2015;
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

Firmato digitalmente da ANDREA BOLDRINI

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare in tutti gli ambiti disciplinari indagati dalle stesse prove;
- 3) le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio sono legate soprattutto alle attività del Consiglio Comunale dei ragazzi nei Comuni appartenenti all'Istituto comprensivo di Arcevia;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*): affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzamento dei livelli di istruzione e di competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

In tale contesto i compiti della scuola risultano essere i seguenti:

1. la Scuola progetta percorsi formativi curricolari ed extracurricolari improntati all'unitarietà del sapere e, nel contempo, flessibili e declinabili in base alle capacità di ciascun allievo. In tale ottica assicura una progettazione aderente ai contenuti e ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali del Primo ciclo di Istruzione ed una pianificazione di attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza europee.
2. Nei rapporti con i genitori fornisce la documentazione chiara e sintetica dell'offerta formativa, delle modalità e dei criteri di valutazione; ricerca la collaborazione e l'unitarietà di intenti/principi/regole nell'educazione dei

figli/alunni; assicura modalità e tempi certi di informazione sull'andamento didattico disciplinare dei loro figli e li coinvolge nella scelta della documentazione degli apprendimenti.

3. La scuola garantisce attività di sostegno/recupero e percorsi di eccellenza; attua attività che facilitano l'integrazione degli alunni diversamente abili, in situazioni di disagio o stranieri, attraverso supporti formativi finalizzati al benessere e al successo scolastico degli alunni. Favorisce la partecipazione a reti di scuole.
4. Opera per la valorizzazione del personale docente e ATA. Inoltre promuove e favorisce il senso di appartenenza e la cooperazione; l'interesse per la ricerca e la sperimentazione di nuove tecniche e strategie; il desiderio di aggiornamento e formazione.
5. Attua percorsi ed iniziative di orientamento, specificatamente nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, nelle classi quinte e nell'ultimo anno della scuola secondaria; amplia l'offerta formativa con attività/insegnamenti in continuità tra gli ordini di scuola e integrati all'impianto formativo curricolare.
6. La Scuola opera in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie); promuove il benessere organizzativo; la responsabilizzazione delle risorse umane con relativi compiti e ruoli assegnati; è impegnata in una continua attività di conoscenza e di formazione relativa agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare*

l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; definizione di un sistema di orientamento.

– Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto ha effettuato un consistente investimento con gli ultimi fondi europei per rendere accessibile un'attività quanto più digitale. Il processo di creazione di ambienti più "ideali" per l'insegnamento-apprendimento dovrà continuare, supportato da attività d'aula e laboratoriali di formazione.

– Per i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

INFANZIA: 14 posti comune;

PRIMARIA: 34 posti organico comune + 6 posti di sostegno;

SECONDARIA: 7 posti AM12; 4 posti AM28; 1 posto e 6h AM30; 1 posto e 6h AM2A; 1 posto e 6h AM01; 1 posto e 6h AM48; 1 posto e 6h A060; 3 posti AM2B; 4 posti di sostegno; Religione 12h.

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 2 unità:

– nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista una percentuale di docenti, fino al 10% che svolgeranno attività di supporto organizzativo;

– Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di plesso;

– dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari che nella scuola primaria troveranno concreta esplicazione nelle ore di programmazione settimanali; inoltre il dipartimento dei docenti di sostegno;

– per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: *n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, n. 1 assistente amministrativo alla sezione didattica, n. 1 assistente amministrativo alla gestione del personale, n. 1 unità di personale alla sezione amministrativa, n. 1 unità di personale alla sezione affari generali, n. 19 posti di collaboratore scolastico.*

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): relativamente alle attività formative, si fa presente che nel

Piano Triennale dell'Offerta formativa dovrà essere presente anche il Piano con cadenza annuale delle suddette attività.

- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria saranno utilizzati docenti abilitati all'insegnamento in possesso di competenze certificate.
- **commi 28-29 e 31-32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): nell'ambito dei percorsi formativi e delle iniziative di orientamento, dovranno essere previste delle attività che coinvolgano gli studenti nella conoscenza dei percorsi curricolari relativi agli istituti secondari di secondo grado.
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): nell'ambito della tematica del Piano Nazionale Scuola Digitale, tutti i docenti dovranno sentirsi parte attiva di sviluppo di conoscenze ed opportunità digitali. In tale contesto, va utilizzata più possibile la piattaforma G SUITE FOR EDUCATION/CLASSROOM per sperimentare nuove metodologie nella didattica in alternativa alla lezione frontale.
- Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 dovrà essere operativo il Gruppo di lavoro per l'inclusione con il compito di supportare il collegio docenti nella stesura del Piano per l'inclusione e assistere i docenti nell'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Sarà composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e specialisti dell'ASL. Verrà predisposta una Funzione Strumentale per l'inclusione.

- 5) Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, si esplicherà attraverso un docente specializzato.
- 6) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.
- 7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle

supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- 8) La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.
- 9) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle recenti Linee guida (D.M. 183/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Il curriculum di istituto dovrà perciò essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.
- 10) Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
- 11) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi

utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- 12) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale e della relativa commissione a ciò designata, per essere portato all'esame del collegio stesso in una seduta dell'anno scolastico 2025/2026.
- 13) Il presente atto é pubblicato all'Albo.

Il Dirigente scolastico

Dott. Andrea Boldrini

